

Verbale d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni Sindacali dei medici di medicina generale per il riconoscimento dell'indennità di associazionismo alle medicine di rete dotate di applicativi differenti

Considerato:

- che nella Regione Emilia-Romagna è in corso - da diversi anni - lo sviluppo e l'ottimizzazione dei sistemi di comunicazione tra i professionisti del Servizio Sanitario Regionale, per lo scambio di informazioni sanitarie
- che questo percorso prevede l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) per lo scambio di informazioni anche con il cittadino e l'armonizzazione degli applicativi in uso sia delle Aziende Sanitarie che dei professionisti convenzionati
- questo percorso, con la sottoscrizione in data 06/04/2017 del "Verbale d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna - Assessore Politiche per la Salute e le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale per la proposta ai MMG del nuovo software di Scheda Sanitaria Individuale (Cartella SOLE)" (di cui alla DGR n.529/2017) ha previsto la possibilità di scelta dei MMG riguardo l'applicativo in uso, determinando la presenza di forme associative e di rete/gruppo con applicativi differenti al proprio interno
- in tale contesto, al fine di favorire all'interno delle forme associative di rete/gruppo miste lo scambio di informazioni, in coerenza con quanto dichiarato in premessa nel verbale di intesa del 06/04/2017 (*"La Regione Emilia Romagna, alla fine del percorso sopra esposto, garantisce la piena funzionalità ed operatività dell'applicativo proposto (Cartella Sole) e la sua compatibilità operativa con gli altri S.W. accreditati"*) e nel rispetto del punto 2. del suddetto verbale di intesa (*"2. La scelta individuale non può costituire criterio differenziale per l'adesione e relativo riconoscimento alle forme associative della medicina generale o per qualunque altra applicazione e/o interpretazione di norme contrattuali"*) e in coerenza con il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale che individua, quale condizione per la costituzione di una forma associativa (rete e gruppo), *"il collegamento reciproco degli studi dei medici con sistemi informatici tali da consentire l'accesso alle informazioni relative agli assistiti"* (Articolo 54, commi 8 e 9)

si condivide quanto segue:

1. la condivisione delle informazioni sanitarie dei pazienti, possa anche avvenire tramite l'utilizzo di strumenti innovativi definiti dalla normativa nazionale come, ad esempio, l'utilizzo del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico - Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) e con le funzionalità tecniche che saranno messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.
2. nelle forme associative nelle quali si siano verificate modifiche legate ad applicativi differenti o avvicendamento e nuovi inserimenti di professionisti ed in quelle di nuova attivazione sulla base di progettualità condivise, sia da subito da riconoscersi da parte delle Aziende Sanitarie la relativa indennità, fin dalla data della eventuale mancata



erogazione, tenuto conto della possibilità per i Medici di Assistenza Primaria di accedere alle informazioni relative agli assistiti dei colleghi della medesima forma associativa.

Bologna,

Il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Kyriakoula Petropulacos

FIMMG

SNAMI

SMI

Intesa Sindacale

(CISL Medici - FP CGIL Medici - SIMET - SUMAI)

